



56 Notiziario

PROTEZIONE VOLONTARIA CIVILE - BERGAMO
Ente MORALE-ONLUS

Giugno 2014

Trimestrale della P.V.C. Bergamo-Italia

Anno XXXVIII n56

Assemblea Annuale Soci PVC

Giovedì 8 maggio si è tenuta l'annuale assemblea plenaria dei Soci PVC, riunione che, oltre all'apprezzata relazione tecnico/morale del VPO Franco Grassi che ha ripercorso gli eventi, le difficoltà e la complessità della situazione della Protezione Civile in generale ed in particolare della nostra durante tutto l'anno 2013, ha visto i soci impegnati nel ruolo di elettori visto che tutte le cariche elettive erano in scadenza. Infatti le ultime elezioni erano avvenute nel corso dell'anno 2011 e le cariche hanno durato, come da statuto, tre anni.

Riassumendo, la situazione ha visto riconfermato nel ruolo di Presidente il Presidente uscente e, in mancanza di altre candidature, la conferma del Consiglio Direttivo che è sì è presentato in gruppo compatto.

La meraviglia, per chi scrive, è la totale astensione dei soci (vecchi e giovani sia di anzianità che di esperienza) alla candidatura a posti di responsabilità e quindi la totale e avvalorata mancanza di voglia ad impegnarsi nella gestione, cura mantenimento in vita della nostra Associazione. L'impegno del volontario non è ristretto al puro eseguire solo quando si è liberi da impegni o di indossare una divisa quando ci fa comodo. Il volontario dovrebbe tenere in considerazione anche il buon andamento della PVC nella sua interezza, nella sua vita di contatti, nei suoi interessi istituzionali e "last but not least" finanziari.

Nel contempo non posso non elogiare chi, nel corso del triennio, ha dato veramente "l'anima" per "sistemare le cose" e metterle in ordine come si poteva aspettare solo da chi fa e agisce con cura. Accomuno a questi ringraziamenti, oltre ai "pochi soliti" che "ci sono sempre", il Consiglio Direttivo che senza eccezione mi ha appoggiato e sostenuto anche in momenti sia personali che associativi molto difficili, e con piacere aggiungo un grazie particolare e amicale ad Alfredo Bollani che anima storica e operativa, continua incrollabile ad occuparsi a tempo pieno della PVC.

Da parte mia l'impegno sarà di essere il più possibile presente almeno quanto nel triennio scorso e di studiare e presentare a breve nuove direttive che semplifichino e velocizzino i rapporti interni e regolino al meglio la nostra vita associativa ripristinando anche alcune regole che si sono perse o bypassate negli ultimi tempi.

Mi unisco al Consiglio Direttivo tutto, per formulare i miei migliori auguri per un buon triennio di volontariato.

Il Presidente
(Ugo C.)

La P.V.C. e l'Africa

In data 6 marzo scorso, un missionario della mia Comunità Parrocchiale, Colognola, mi ha chiesto se la PVC poteva mettergli a disposizione un automezzo per trasportare a Piacenza aiuti per la sua missione in Africa.

Mi sono attivato, chiamando il nostro Presidente, al quale ho inoltrato la lettera richiesta che mi ero fatto scrivere.

Ugo mi ha autorizzato subito, dandomi disposizione di mettermi a disposizione e che le spese del viaggio le avrebbe sostenute la PVC come "Opera Buona 2014".

Vi racconto qualcosa di questo missionario che si chiama Padre Luigi Sala, è un ometto non molto alto di ormai 82 anni, ma con una grinta da far invidia a tanti giovani di oggi. Opera dal 1962 in Uganda, ha vissuto il tremendo periodo del presidente Amin Dada, uno dei dittatori più feroci e settari dell'Africa, in questo periodo ha rischiato più volte il martirio, vedendo cadere parecchi compagni sotto i machete dei ribelli e le armi dei militari fedeli al regime.

Anche durante questo periodo burrascoso e buio ha sempre lavorato per la sua gente, cominciando a mettere sotto noi, suoi compaesani per raccogliere offerte e materiali.

Il mio primo ricordo di Padre Luigi risale al 1969, quando ragazzo dell'oratorio ho collaborato a una delle prime Sagre fatte per raccogliere fondi.

Erano altri tempi, ma allora avevano collaborato anche: la Magrini Galileo, fornendo materiale elettrico, un generatore, cavi e lampade; la Same Trattori di Treviglio, fornendo un trattore Same Corsaro a prezzo di costo.

Nell'evolversi dei tempi la mente vulcanica di Padre Luigi non si è mai fermata, ha realizzato una scuola per i ragazzi, la Comboni Technical School presso la missione di Angal, nel nord dell'Uganda; successivamente si è reso conto che la sua gente aveva bisogno di occhiali da vista, anziché farseli spedire, ha coinvolto gli amici di Colognola e oggi dislocati in varie missioni ci sono degli studi di ottica, dove giovani del posto preparano le lenti dopo essere stati addestrati da ottici diplomati Volontari che sono scesi appositamente a insegnare.

Fra i tanti volontari scesi da Colognola ci sono anch'io, il mio compito ovviamente non era insegnare a visitare gli occhi e preparare le lenti, ma quello di preparare i locali e montare gli impianti.

Ho fatto due missioni: nel 1998 e nel 2002, sono tornato con il "Mal d'Africa"!

La mia prima notte africana l'ho passata sequestrato con tutto il gruppo in un campo pseudo militare in mezzo alla savana, l'ultima, mentre con Padre Luigi andavo per un sopralluogo nell'ospedale della missione, un militare ubriaco ci ha scaricato una sventagliata dell'onnipresente AK 47 Kalašnikov, sopra la testa.

Ciò non toglie che ci tornerei domattina!

Non proseguo a parlare dell'Africa altrimenti il buon Alfredo dovrebbe fare un notiziario di cinquanta pagine, tante sono le cose da raccontare che vivi e vedi, dentro ti restano sensazioni e visioni che, come ti fermi a pensare, ti riportano là e ti estrani dal mondo in cui sei.

Tornando a Padre Luigi e ai suoi confratelli devo dire che sono uomini speciali, vivono in realtà inimmaginabili, a volte nella più completa solitudine per settimane, ma quando ti incontrano ti danno una carica immensa con la loro semplicità.

Dopo il viaggio a Piacenza che ho fatto l'11 aprile ha voluto darmi una lettera e una fotografia dei suoi bambini per ringraziarci, la allego.

"Sempre pronti per servire!" in Italia e nel mondo, è il nostro moto, quindi pronti per la prossima.

(Francesco R.)

La lettera di Padre Luigi

Bergamo 11/02/2014

Alla Protezione Civile di BG.

Voglio notificare che oggi, 11/02/2014

il Signor Francesco Rossini,
di Colognola, via S. Bernardino 148
ha diretto una grossa spedizione
di ben due camion per portare
a Piacenza ed Montemante
African Mission - Cooperazione
e sviluppo - Via Telemani -
Piacenza

nel magazzino di Strada
dell'ORSINA 36 Piacenza
Tutto il grosso materiale
è destinato al Container
di African Mission e sarà
beneficio per la Scuola Tecnica
di Angol - Uganda -
Guinea - P. Luigi Sala -



PROTEZIONE VOLONTARIA CIVILE BERGAMO

ENTE MORALE-ONLUS

Via Daniele Pesenti, 26
24022 ALZANO LOMBARDO (BERGAMO)
Telef/Fax:n° 035 51 51 55
C.F. 800 394 701 68
C/C 20005 BANCA POPOLARE di BERGAMO
Fil. Alzano Lombardo (Bg)

PRESIDENTE : Ugo CHISCI
Vice Presidenti: Guido BACIS
Alfredo BOLLANI
Franco GRASSI
Dario LOCATELLI

Responsabile Formazione: Maurizio ORLANDI
Per Urgenze Telefonare ai numeri:
392 26 31 943 : Ugo CHISCI
339 20 65 884 : Dario LOCATELLI
335 83 76 026 : Alfredo Bollani
368 33 55 871 : Franco GRASSI
338 84 54 643 : Maurizio ORLANDI
035 51 51 55 : Segreteria Sede
035 51 51 55 : Segreteria telefonica sede
La segreteria è aperta al Mercoledì dalle ore 9.00
alle ore 11.30.-

Progetto Grafico: Alfredo Bollani
Realizzazione Editoriale. Alfredo Bollani
Stampa in proprio
e-mail: info@protezionebergamo.it
e-mail : Alfredo.pvc@libero.IT
Sito: www.protezionebergamo.it

***Tutti i mesi al 1° lunedì " RIUNIONE dei
CAPI GRUPPO" alle ore 21.00.-in Sede.
Tutti i mesi al 2° lunedì " RIUNIONE d tutti
i SOCI della PVC alle ore 21.00- sempre in
Sede.***

La Presidenza

comunicazione ogni punto della gara. Partenza ed arrivo sono al Lazzaretto di Bergamo..In mezzo alle vallate bergamasche.

Comunicazioni difficili che rendono la gara ogni volta stimolante e veramente interessante ... per noi naturalmente! Il nostro lavoro, infatti consiste di passare notizie dello svolgimento della stessa in tempo reale, quasi fossimo una sorta di radio corsa, e di dare supporto al servizio sanitario presente, che difficilmente riuscirebbe in caso d'emergenza a coprire con le comunicazione tutti i punti del percorso.

L'entusiasmo e la passione attorno a questa gara è sempre tanto e tutti la sentono un po' loro, Cercando di dare il meglio di se stessi, migliorandosi nelle difficoltà con disciplina e serietà fino alla fine della manifestazione.

Un grazie a tutti i volontari che hanno partecipato rendendo ancora importante la nostra Associazione.

" BonsaiAids"

Sabato 19 aprile abbiamo aderito all'iniziativa benefica denominata " Bonsai Aids".

La manifestazione ha avuto un discreto riscontro nonostante le condizione meteo.

Un GRAZIE particolare ai Soci che con il loro presenza hanno contribuito al successo della manifestazione.

Il ricavato andrà a beneficio della ricerca contro L'Aids.-

(Franco G.)

Gimondi

Ripartire è stata dura, ma ce l'abbiamo fatta, a dispetto di tante difficoltà.

Questo è stato possibile solo grazie ad un lavoro meticoloso ed organizzativo fatto di buona volontà dei volontari che si sono prodigati nelle valli per simulare i collegamenti radio necessari per la buona riuscita della 18^ Gran Fondo F. Gimondi.

Dei tre percorsi originari -a scelta- uno, il cosiddetto breve, resta invariato:89,44 Km. Attraverso Colle dei Pasta,Colle Gallo e Selvino. Gli altri due cambiano, il medio aggiunge la salita a Dossena, dal versante San Pellegrino, la discesa su Serina, Algua, Zogno, Sadrina e il rientro a Bergamo per 126,e Km.

Il terzo la Gran fondo:quando si arriva a Sadrina, si sale a Brembilla, Laxolo e Berbenno, si scende a fondo valle per poi risalire per l'ultima asperità della giornata verso Bedulita per giungere a Bergamo per 153,6 Km.

La sveglia suona presto, la partenza è alle 7.00, ma da prima delle 5.30 i vari operatori radio si sono prodigati ad installare sulle auto ufficiali che seguiranno la corsa, radio ed antenne per tenere in

(Dario L.)